

In dieci anni dimezzati i morti sulle strade

Pubblicato: Martedì 20 Novembre 2012



In Lombardia negli ultimi 10 anni

sono morte il 50% di persone in meno negli incidenti stradali, che risultano essere **ridotti del 30%**; stessa percentuale anche per il **calo del numero dei feriti**.

Sono questi i dati nei dettagli emersi da uno **studio realizzato dalla Regione Lombardia** che "promuove" in sicurezza stradale, secondo gli standards europei, 6 provincie su 12.

Dopo Lodi (-57,89 per cento), **Sondrio** (-52,63), **Monza e Brianza** (-50,88 per cento) che già lo scorso anno avevano centrato l'obiettivo indicato dall'Unione europea di dimezzare i morti sulle strade rispetto al 2001, **anche Milano** (-56,33 per cento), **Lecco** (-68,75 per cento) e **Pavia** (-56,7 per cento) hanno **raggiunto il traguardo**. **Varese** risulta di poco sotto la media, con i morti che segnano un segno meno del 46,58%: cifra considerevole, ma non al livello delle sei provincie citate

Questo il dato saliente illustrato dall'assessore alla Polizia locale e Sicurezza Nazzareno Giovannelli, in occasione della **seconda Giornata regionale della sicurezza stradale**, che si è svolta questa mattina a Palazzo Lombardia.

Nell'occasione sono stati presentati anche i dati emersi dalle rilevazioni dell'Istat relative all'anno 2011, rielaborati da Eupolis, e sono stati premiati i 4 progetti di educazione stradale (sui 50 arrivati) ritenuti più significativi.

DA 1.073 A 532 MORTI – "Oggi – ha spiegato Giovannelli – la Lombardia, in media, ha raggiunto l'obiettivo. I morti sono passati infatti da 1.073 a 532. E questo è stato possibile anche grazie a una serie di iniziative che Regione ha fortemente voluto e messo in campo a tutela della sicurezza di chi si mette in strada, in macchina o a piedi che sia. La Lombardia, inoltre, con 1,43 morti ogni 100 incidenti è la terza regione italiana, dopo Liguria e Toscana, con il più basso tasso di mortalità da incidentalità stradale ed è al di sotto della media nazionale, che si attesta a 1,88".

LE CAUSE – Le principali, in Lombardia, sono la mancanza di rispetto della precedenza, la distrazione, la velocità e la mancata distanza di sicurezza. Coinvolgono tutti i conducenti e di qualsiasi età. "A fronte di questa consapevolezza – ha detto Giovannelli – occorrono politiche specifiche per aumentare la tutela di chi va a piedi e in bicicletta; per ridurre l'incidentalità nelle ore notturne e nei fine

settimana, quando è più elevata la mortalità relativa; per limitare la circolazione dei veicoli più obsoleti che presentano alti indici di rischio e per intervenire sui punti e tratti critici delle infrastrutture ancora presenti nella rete".

LA GIORNATA DELLA SICUREZZA STRADALE – Istituita da Regione Lombardia lo scorso anno per commemorare le vittime della strada e sensibilizzare opinione pubblica e cittadini, vuole anche essere un momento per premiare enti e associazioni hanno realizzato progetti a favore della sicurezza stradale.

Quattro quelli che si sono particolarmente distinti:

- 1) categoria 'No profit': 'Un progetto concreto per la guida in sicurezza per i giovani della provincia di Sondrio', realizzato dall'Associazione Valtellina Security Driving Project School;
- 2) categoria 'Istituti scolastici': 'La scuola in sicurezza' realizzato dalla scuola media statale di Treviglio (Bg);
- 3) categoria 'Asl e ospedali': 'Guida sicura e salute dell'autista', realizzato dall'Asl della provincia di Bergamo;
- 4) categoria 'Polizia locale': 'Sicuri sulla Strada', realizzato dalla Polizia locale di Legnano.

EDUCAZIONE STRADALE FA RIMA CON EDUCAZIONE CIVICA – "Tanto è stato fatto – ha concluso Giovanelli – ma tantissimo rimane da fare. Non potremo ritenerci soddisfatti fino a quando questi numeri non si avvicineranno allo zero. Per raggiungere quest'obiettivo ambizioso è altresì importante che l'educazione stradale vada di pari passo con l'educazione civica. Così facendo sarà sicuramente più semplice raggiungere l'obiettivo".

13 MILIONI PER LA SICUREZZA STRADALE – L'assessore ha anche ricordato che il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti ha recentemente assegnato alla Lombardia 13 milioni di euro, che a breve saranno destinate alle Province e ai Comuni che hanno i tassi più alti di incidentalità per la realizzazione di progetti sia infrastrutturali che educativi/formativi. Sono sei le province lombarde che hanno già raggiunto l'obiettivo europeo di dimezzare i morti sulle strade rispetto al 2001.

IL DETTAGLIO – Di seguito, provincia per provincia, le variazioni (percentuali e cifre assolute) del numero di incidenti, di feriti e di morti dal 2001 al 2011.

BERGAMO

- incidenti: -9,07% (da 3.375 a 3.069)
- feriti: -11,2% (da 4.706 a 4.179)
- morti: -43,48% (da 115 a 65)

BRESCIA

- incidenti: -20,2% (da 4.500 a 3.599)
- feriti: -22,21% (da 6.569 a 5.110)
- morti: -45,83% (da 185 a 99)

COMO

- incidenti: -28,9% (da 2.308 a 1.641)
- feriti: -32,12% (da 3.294 a 2.236)
- morti: -45,83% (da 48 a 26)

CREMONA

- incidenti: -26,7% (da 1.584 a 1.161)
- feriti: -28,2% (da 2.214 a 1.590)
- morti: -38,1% (da 63 a 39)

LECCO

- incidenti: -18,43% (da 1.232 a 1.005)
- feriti: -25,42% (da 1.770 a 1.320)
- morti: -68,75% (da 32 a 10)

LODI

- incidenti: -19,5% (da 723 a 582)
- feriti: -19,27% (da 1.064 a 859)
- morti: -57,89% (da 38 a 16)

MANTOVA

- incidenti: -30,13% (da 1.739 a 1.215)
- feriti: -28,83% (da 2.418 a 1.733)
- morti: -47,56% (da 82 a 43)

MILANO

- incidenti: -37,63% (da 27.361 a 17.065)
- feriti: -39,22% (da 37.901 a 23.036)
- morti: -56,33% (da 245 a 107)

MONZA E BRIANZA

- incidenti: -34,72% (da 4.199 a 2.741)
- feriti: -36,21% (da 5.692 a 3.631)
- morti: -50,88% (da 57 a 28)

PAVIA

- incidenti: -25,85% (da 2.232 a 1.655)
- feriti: -28,76% (da 3.275 a 2.333)
- morti: -56,7% (da 97 a 42)

SONDRIO

- incidenti: -51,05% (da 954 a 467)
- feriti: -50,03% (da 1.455 a 727)
- morti: -52,63% (da 38 a 18)

VARESE

- incidenti: -24,77% (da 3.864 a 2.930)
- feriti: -25,65% (da 5.493 a 4.084)
- morti: -46,58% (da 73 a 39)

TOTALE LOMBARDIA

- incidenti: -31,33% (da 54.071 a 37.130)
- feriti: -32,98% (da 75.851 a 50.838)
- morti: -50,42% (da 1.073 a 532).

Redazione VareseNews

redazione@varesenews.it